

I commenti del mondo

La stampa di Bruxelles

Gli italiani rispondono al terrorismo

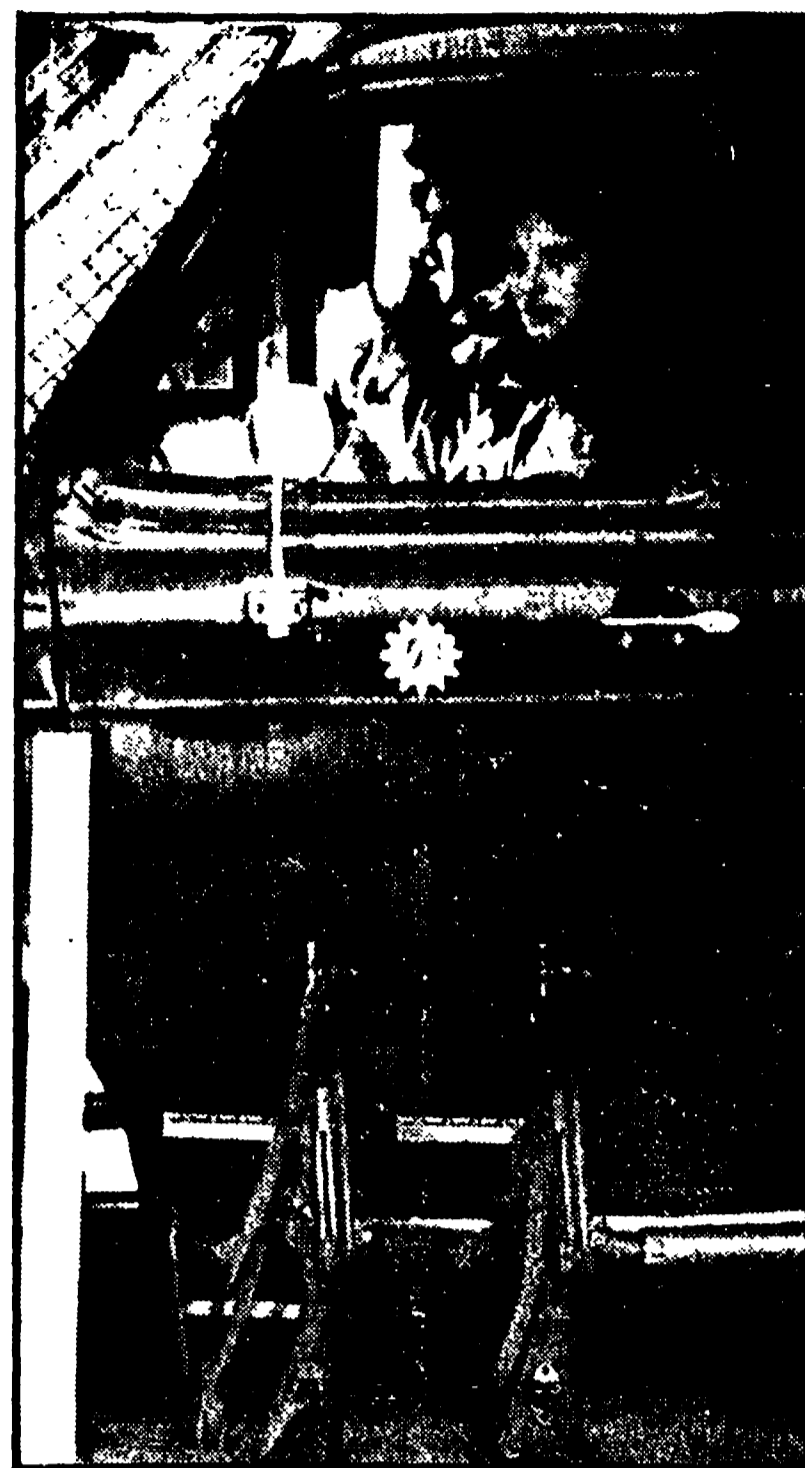
Dal nostro corrispondente BRUXELLES - Mai avvenimento internazionale ha colto così profondamente l'opinione pubblica belga...

e non solo di quella italiana; e insieme, forse per la prima volta, ci si rende conto della forza di un popolo che la violenza non riesce a piegare...

che si annunciano per i prossimi giorni ne sono la prova. «La speranza», scrive la Libre Belgique... «Non è un caso se le reazioni più vigorose al rapimento di Moro sono venute dai comunisti che sono i primi a vedervi una dichiarazione di guerra alla democrazia...»

La Le peuple, ricorda che la spirale della violenza è cominciata con le bombe fasciste del '69 a piazza Fontana... Anche i partiti e le organizzazioni democratiche italiane presenti in Belgio hanno voluto far sentire la loro commozione...

Vera Vegetti



BONN - Due agenti di guardia al Bundestag

Interrogativi in Germania federale

Coincidenze e dubbi sui collegamenti tra RAF e Brigate rosse

Non si esclude un possibile «scambio» di singoli elementi in cerca di rifugio - «Appoggio» di Schmidt ad Andreotti

Dal nostro corrispondente BERLINO - Da quanto si sa sino ad ora non è possibile stabilire che esiste un coordinamento nelle azioni delle cosiddette «Brigate rosse» italiane e della «Rote Armee Fraktion» tedesca...

so e quello di Roma dell'altro giorno, in primo luogo la fredda determinazione di uccidere. Alcuni giornali tedeschi (tra i pochi appariti ieri nelle edicole per il perdurare degli scopieri dei tipografi e delle serrate padronali) mettevano, appunto in rilievo queste coincidenze: l'agguato, la sparatoria preventiva, il numero dei morti.

di Roma è avvenuto il giorno stesso in cui il Parlamento avrebbe sanzionato l'entrata del PCI nella maggioranza... «Le "Brigate rosse"», scrive il giornale, «si rivelano come nemiche mortali sia del Partito comunista che dello Stato democratico».

Arturo Baroli

Vasta eco a Londra

Timori per la vita del leader dc

Dal nostro corrispondente LONDRA - La vasta eco sollevata dal rapimento di Aldo Moro e dall'uccisione dei cinque uomini di scorta, sulla prima pagina di tutti i maggiori quotidiani inglesi, ispira commenti che vanno al di là della specifica situazione italiana per estendersi a considerazioni di carattere generale per la democrazia in Occidente.

«The Times» parla dell'attacco più diretto e più sferzato dai terroristi al potere politico in un articolo di fondo intitolato «La sfida del terrore». Il giornale richiama il parallelo del caso Schleyer e invita a tener conto dell'esperienza e degli errori compiuti dalla polizia tedesca.

Un messaggio di Marchais a Berlinguer

ROMA - Il compagno Georges Marchais, segretario generale del Partito comunista francese, ha inviato al compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, il seguente telegramma: «Caro compagno, apprendendo la notizia del rapimento del presidente Aldo Moro e dell'assassinio delle cinque persone della sua scorta, ti esprimo la nostra emozione e la nostra indignazione...»

La stampa sovietica definisce il sequestro dell'onorevole Moro «un delitto politico» e pone l'accento sui «legami internazionali» che caratterizzano l'attività di terrorismo. La Pravda ha commentato che il Rapimento di Moro è un delitto politico e pone l'accento sui «legami internazionali» che caratterizzano l'attività di terrorismo.

La «Pravda» e radio Mosca

«Una catena di crimini contro la democrazia»

Dalla nostra redazione MOSCA - La stampa sovietica definisce il sequestro dell'onorevole Moro «un delitto politico» e pone l'accento sui «legami internazionali» che caratterizzano l'attività di terrorismo.

Il significato del voto espresso al Parlamento che ha permesso di dare al paese un governo che dovrà affrontare, tra i tanti problemi, anche quello della difesa dell'ordine pubblico e della lotta al terrorismo.

«Il caso» dell'onorevole Moro «dicono i commentatori della radio - è lo specchio più fedele di una tragica realtà: il sequestro è uno degli anelli della catena di crimini politici che vengono commessi sistematicamente in vari paesi».

«La creazione della nuova maggioranza - continua l'emittente - dimostra che si è riconosciuta l'esigenza di estendere il fronte antifascista e di dare inizio ad un nuovo momento politico».

«La creazione della nuova maggioranza - continua l'emittente - dimostra che si è riconosciuta l'esigenza di estendere il fronte antifascista e di dare inizio ad un nuovo momento politico».

Carlo Benedetti

Con toni attenti

Larghissimo risalto sui giornali USA

Dal nostro corrispondente WASHINGTON - Tutti i grandi giornali americani pubblicano con enorme rilievo i particolari del rapimento di Aldo Moro e si interrogano sul suo significato e sui problemi che il fatto criminale solleva per l'avvenire della Repubblica italiana.

accanto all'esecrazione per il rapimento di cui è stato vittima «il più illustre degli uomini politici italiani», si auspica che la democrazia italiana sappia resistere a uno degli attacchi più pericolosi che siano stati portati contro di essa.

di franchezza. Ad esse il principale quotidiano della capitale fa seguire un elenco accurato dei crimini perpetrati in questi anni e poi una analisi, per la verità discutibile, delle cause che li hanno generati.

che devono impegnarsi a far uscire l'Italia dalla situazione attuale. Il tono degli altri giornali riflette, questa volta piuttosto fedelmente, i commenti che si possono cogliere negli ambienti politici e di governo della capitale americana.

Impressione in Jugoslavia

Il messaggio del presidente Tito a Leone

Dal nostro corrispondente BELGRADO - Il presidente Tito ha inviato al capo dello Stato italiano Giovanni Leone un telegramma in cui tra l'altro è detto: «Eminente statale e uomo politico della vicina e amica Italia, l'onorevole Moro è altamente stimato».

in Jugoslavia e nel mondo per il suo instancabile impegno per una sempre più larga e pacifica cooperazione internazionale per l'amicizia l'unità e la comprensione tra tutti i popoli e Stati.

Consiglio e ministro degli Esteri, ha dato un significativo contributo personale allo sviluppo dei rapporti amichevoli e della collaborazione italo-jugoslava.

con grande risalto le corrispondenti da Roma sul criminale atto terroristico, le dichiarazioni del presidente del Consiglio Andreotti, la presa di posizione della Direzione del PCI e delle organizzazioni sindacali e le manifestazioni popolari.

Advertisement for ZAZ and Moskvich cars. It features two cars, a ZAZ and a Moskvich, with prices listed: ZAZ 2.260.000 and Moskvich 1.370.000. The ad includes the name 'bepi koelliker automobili' and a list of regional distributors across Italy.